



Segnalazione alla Commissione Europea relativa all'utilizzo di fondi del PNRR per gli alloggi universitari

Al Presidente della Commissione,
Al Commissario europeo per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù,
Al Commissario Europeo per l'Economia

Il PNRR Italiano, approvato dal Consiglio dell'Unione Europea in data 13 luglio 2021, prevede uno stanziamento di **960 milioni** per raggiungere il numero di 107.500 posti letto per studenti universitari entro il 2026.

In particolare, la **riforma 1.7** è intitolata "Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per studenti" e prevede "un'architettura innovativa ed originale, che ha l'obiettivo di incentivare la realizzazione, da parte dei soggetti privati, di nuove strutture di edilizia". Tra gli obiettivi generali della missione 4 (istruzione e ricerca) quello che risulta maggiormente compatibile alla riforma 1.7 è quello di "**favorire l'accesso all'università**".

Nella scheda degli obiettivi quantitativi e qualitativi a dicembre 2022 per il Ministero dell'Università e della Ricerca, viene fissato il **target M4C1-28** che prevede entro fine 2022 la "**creazione di almeno 7500 nuovi posti letto**". Nella documentazione approvata con la decisione di esecuzione del Consiglio, il target M4C1-28, sempre fissato per il quarto trimestre del 2022, appare con la seguente descrizione: "**Nuovi** posti letto per studenti negli alloggi per studenti - almeno 7 500 posti letto **aggiuntivi** creati e assegnati grazie alla L. 338/2000, quale riveduta entro il 31 dicembre 2021".

Vi è poi il **target M4C1-30** con scadenza secondo trimestre 2026 che prevede di dover "**Creazione e assegnazione** di almeno 60 000 posti letto aggiuntivi in base al sistema legislativo esistente (L. 338/2000) e al nuovo sistema legislativo (Riforma 1.7: Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti)".

Abbiamo appreso dalla stampa italiana come i funzionari della Commissione Europea neutrino dubbi rispetto alle modalità di attuazione del Governo Italiano di tale misura. In particolare, non risulterebbe chiaro il motivo per il quale nelle assegnazioni siano finiti anche immobili che per anni sono stati adibiti a un altro utilizzo, estraneo agli studenti.

Le scriventi organizzazioni esprimono forti dubbi e sottolineano come le modalità di attuazione del target M4C1-28 siano state assunte unilateralmente dalle autorità italiane senza alcun reale confronto con le parti sociali. Non solo: si nutrono **forti perplessità rispetto all'effettivo raggiungimento del target**. In particolare, avanziamo le seguenti osservazioni:

- dal monitoraggio effettuato dall'Unione degli Universitari, il numero dei posti letto nuovi effettivamente realizzati e aggiuntivi risultano essere al massimo 4.350. L'obiettivo di realizzare 7.500 posti letto ci risulta pertanto **raggiunto soltanto per il 58%**. Alcuni alloggi erano infatti già esistenti ed operativi, molti erano addirittura già occupati da universitari, semplicemente sono stati censiti e la destinazione d'uso è stata vincolata. Altri ancora erano già in fase di realizzazione e sono stati messi nel conteggio dei posti letto finanziati dal PNRR. Un meccanismo "truccato" per fare risultare raggiunto il target previsto dal Pnrr.
- Non ci è chiaro come questi posti letto debbano **favorire l'accesso all'Università**, come da obiettivi della missione 4, dal momento che alcuni posti letto arrivano a costare anche 900€ al mese. Il Ministero ci rassicura, affermando che il 20% dei posti letto dei privati sono destinati al diritto allo studio. Tale numero dovrebbe assestarsi intorno ai 1.260 posti letto privati e ai 2.205 posti letto pubblici rispetto ai 8.581 totali dichiarati dal Ministero. Tali rassicurazioni non sono però accompagnate da prove oggettivamente verificabili, nonostante abbiamo chiesto ripetutamente trasparenza e open data pubblici, fermo restando che nel bando pubblico non è posto un vincolo giuridico sulla destinazione dei posti letto al Diritto allo Studio.
- il Ministero **non ha coinvolto le parti sociali** e rappresentative. In particolare, il CNSU (Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari) chiedeva al Ministero di essere coinvolto attivamente nella redazione del PNRR con un'apposita mozione in data 12 febbraio 2021. Dopo che dal proprio monitoraggio sono emerse le incongruenze sopra riportate, l'Unione degli Universitari (il più grande sindacato studentesco italiano) scriveva in data 10 maggio alla Ministra dell'Università e della Ricerca, chiedendo un incontro urgente. In nessuno dei due casi, il Ministero ha risposto aprendo a un confronto.

Alla luce di tutte le criticità sopra evidenziate, chiediamo gentilmente alla Commissione Europea:

- in relazione al **target M4C1-28**, di verificare puntualmente le modalità di raggiungimento dei 7500 posti letto. In particolare, riteniamo che sia fondamentale verificare come i posti letto conteggiati siano effettivamente nuovi: devono essere quindi "creati" e risultare "aggiuntivi" rispetto all'offerta preesistente. Non è accettabile che vengano contati posti letto che erano già precedentemente occupati da universitari e che non hanno subito un cambio di regime giuridico apprezzabile. **È evidente che finanziare posti letto già occupati da universitari non facilita l'accesso all'università.**
- in relazione al **target M4C1-30**, per il quale ci risulta che le autorità italiane abbiano richiesto ulteriori 500 milioni di euro, di pretendere che le modalità di attuazione garantiscano che i posti letto siano effettivamente nuovi e che tali posti letto favoriscano effettivamente l'accesso all'università, tramite condizioni economiche che risultino accessibili alla maggioranza degli studenti. Auspichiamo che su tale obiettivo il Governo Italiano voglia coinvolgere attivamente le parti sociali.

Ringraziandovi in anticipo per l'attenzione, restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e porgiamo distinti saluti.

Daniela Barbaresi

Segretaria Confederale CGIL

Camilla Piredda

Coordinatrice Nazionale Unione degli Universitari